

**COMUNE DI VERCELLI**  
**SELEZIONE PUBBLICA N. 2 PSICOLOGI**

**001. Le persone portatrici di problematiche complesse richiedono una presa in carico....**

- A) Coordinata nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria.
- B) Selettiva, relativa alla problematica di più rapida risoluzione.
- C) Selettiva, relativa alla problematica di maggiore rilevanza.

**002. Chi provvede in ambito comunale alla definizione dei parametri di valutazione delle condizioni ai fini della determinazione dell'accesso prioritario alle prestazioni e ai servizi?**

- A) Regione.
- B) Provincia.
- C) Comune.

**003. A norma del disposto di cui alla l. n. 54/2006 - Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli - il giudice può disporre in favore dei figli maggiorenni non indipendenti economicamente il pagamento di un assegno periodico?**

- A) Sì.
- B) No, il giudice non ha facoltà di disporre il pagamento di un assegno periodico se non in favore dei minori.
- C) Sì, ma solo fino al compimento del ventunesimo anno di età.

**004. Che cosa si intende, in base alla classificazione proposta dall'ICIDH (International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps), per "handicap"?**

- A) Ogni qualsiasi limitazione, qualsiasi perdita (conseguente alla menomazione) della capacità dell'individuo di compiere quelle attività considerate "normali" per l'essere umano.
- B) La perdita (o anormalità) di strutture e funzioni psicologiche, fisiologiche o anatomiche. Rappresenta l'esteriorizzazione di uno stato patologico e riflette i disturbi a livello organico.
- C) La condizione di svantaggio vissuta da una determinata persona a seguito di una menomazione e quindi di una disabilità. È tutto ciò che limita e impedisce la possibilità di ricoprire il ruolo normalmente proprio a quella persona in base all'età, al sesso e a fattori socio-culturali.

**005. In materia di devianza minorile, come vengono individuate le "Tecniche di neutralizzazione del conflitto"?**

- A) Con la negazione del danno provocato.
- B) Con la minimizzazione del danno provocato.
- C) Con la consapevolezza del danno provocato.

**006. L'articolo 25 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine (art. 28, comma 6 lettera c della Legge n. 56/89) il 15-16 dicembre 2006, modificato l'8 luglio 2009 e il 5 luglio 2013, afferma che:**

- A) Lo psicologo non usa impropriamente gli strumenti di diagnosi e di valutazione di cui dispone. Nel caso di interventi commissionati da terzi, non informa i soggetti circa la natura del suo intervento professionale, e non utilizza, se non nei limiti del mandato ricevuto, le notizie apprese che possano recare ad essi pregiudizio. Nella comunicazione dei risultati dei propri interventi diagnostici e valutativi, lo psicologo è tenuto a regolare tale comunicazione anche in relazione alla tutela psicologica dei soggetti.
- B) Lo psicologo non usa impropriamente gli strumenti di diagnosi e di valutazione di cui dispone. Nel caso di interventi commissionati da terzi, informa i soggetti circa la natura del suo intervento professionale, e non utilizza, se non nei limiti del mandato ricevuto, le notizie apprese che possano recare ad essi pregiudizio. Nella comunicazione dei risultati dei propri interventi diagnostici e valutativi, lo psicologo è tenuto a regolare tale comunicazione anche in relazione alla tutela psicologica dei soggetti.
- C) Lo psicologo non usa impropriamente gli strumenti di diagnosi e di valutazione di cui dispone. Nel caso di interventi commissionati da terzi, informa i soggetti circa la natura del suo intervento professionale, e utilizza, le notizie apprese che possano recare ad essi pregiudizio. Nella comunicazione dei risultati dei propri interventi diagnostici e valutativi, lo psicologo è tenuto a regolare tale comunicazione anche in relazione alla tutela psicologica dei soggetti.

**007. Contrariamente a Jean Jacques Rousseau, Enrico Pestalozzi sostiene che:**

- A) Si può educare un bambino allontanandolo dalla società, ma non dalla famiglia.
- B) Non si può educare un bambino allontanandolo dalla famiglia.
- C) Non si può educare un bambino allontanandolo dalla società.

**008. Mentre la pubertà rappresenta una fase dello sviluppo determinata biologicamente, l'adolescenza è:**

- A) Una fase dello sviluppo determinata sociologicamente.
- B) Una fase dello sviluppo determinata socialmente.
- C) Una fase dello sviluppo determinata individualmente.

**009. Secondo Petter (1990) il rapporto d'amicizia diadica della preadolescenza e dell'adolescenza risponde, tra gli altri, al bisogno di:**

- A) Affermare la propria identità.
- B) Riprodurre schemi acquisiti nell'infanzia, all'interno del nucleo familiare.
- C) Trovare un modello concreto cui ispirarsi.

**010. Attraverso la procedura di osservazione standardizzata della "Strange Situation", messa a punto da Mary Ainsworth, è possibile distinguere 4 principali modelli di attaccamento del bambino: attaccamento sicuro; attaccamento insicuro/evitante; attaccamento insicuro/ambivalente; attaccamento disorganizzato/disorientato. Il bambino che nella "Strange Situation" appare poco ansioso a causa della separazione, non ricerca la vicinanza del caregiver, esplora l'ambiente anche in assenza di esso e si separa con facilità:**

- A) Ha un attaccamento di tipo insicuro/ambivalente.
- B) Ha un attaccamento di tipo sicuro.
- C) Ha un attaccamento di tipo insicuro/evitante.

**COMUNE DI VERCELLI**  
**SELEZIONE PUBBLICA N. 2 PSICOLOGI**

011. Il fenomeno del "bullismo indiretto" è caratterizzato da:

- A) Comportamenti di emarginazione nei confronti della vittima.
- B) Attacchi fisici e verbali frequenti.
- C) Reiterati episodi di maldicenza.

012. Nella progettazione dell'intervento è possibile distinguere 5 fasi: ideazione, attivazione, progettazione, realizzazione, verifica. Il momento in cui una o più persone ipotizzano di realizzare un progetto o di attivare un'iniziativa, analizzando il contesto di intervento, verificando il background disponibile e le reali possibilità di azione corrisponde:

- A) Alla fase di progettazione.
- B) Alla fase di ideazione.
- C) Alla fase di realizzazione.

013. Nell'ambito degli studi sul mobile learning si individuano varie aree di interesse. Quale definizione meglio si attaglia all'area del mixed/augmented reality learning?

- A) Una modalità di apprendimento che induce lo studente a costruire significati combinando oggetti reali e virtuali.
- B) Una modalità di apprendimento basata sullo svolgimento di compiti contestualizzati in pratiche di vita quotidiana.
- C) Una modalità di apprendimento basata sull'individuazione dell'esatta localizzazione spaziale dello studente.

014. ICD e ICF sono due sistemi di classificazione proposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

- A) Entrambi gli strumenti, a differenza dell'ICD10, consentono di descrivere in modo esaustivo sia le condizioni di salute/malattia dell'individuo, sia il suo funzionamento. Non occorre dunque utilizzarli congiuntamente.
- B) L'utilizzo congiunto dei due strumenti consente il vantaggio di descrivere un quadro completo dell'individuo, veicolando informazioni circa il suo funzionamento (ICF) e circa il suo stato di salute o malattia (ICD).
- C) L'utilizzo congiunto dei due strumenti consente il vantaggio di descrivere un quadro completo dell'individuo, veicolando informazioni circa il suo funzionamento (ICD) e circa il suo stato di salute o malattia (ICF).

015. La memoria è uno tra i principali sistemi deputati all'elaborazione di processi cognitivi nell'uomo. Le fasi principali dei processi di memoria sono tre: Codifica, Mantenimento e Recupero. Durante quale fase lo stimolo incontrato viene registrato dai nostri sensi, esaminato dal punto di vista delle caratteristiche fisiche, riconosciuto attraverso l'attribuzione di un significato?

- A) Durante la fase di recupero.
- B) Durante la fase di codifica.
- C) Durante la fase di mantenimento.

016. Robert Merton sostiene che la socializzazione primaria del bambino:

- A) Si concretizza nelle situazioni di confronto con il gruppo dei pari.
- B) Avviene all'interno della famiglia, senza intenzionalità educativa.
- C) Si attua per imitazione del comportamento dell'educatore esterno alla famiglia.

017. Nel corso di un colloquio con l'utente, le domande: "Supponiamo che lei faccia ..." oppure "Supponiamo che abbia ..." o ancora "Cosa crede che succederebbe se lei dicesse ..." come possono essere classificate?

- A) Di completamento.
- B) Di chiarimento.
- C) Ipotetiche.

018. Il pubblico ufficiale che, per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, commette il delitto di cui all'art. 319, c.p., ovvero:

- A) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
- B) Malversazione a danno dello Stato.
- C) Corruzione per l'esercizio della funzione.

019. In pratica il metodo del problem solving:

- A) Intende proporre correzioni preconfezionate e non sollecitare verifiche.
- B) Vuole trasmettere istruzioni non fare formazione.
- C) Vuole sviluppare autonomia e non dipendenza.

020. Dispone l'art. 5 del Reg. (CE) n. 2016/679/UE che i dati personali devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità, in applicazione del principio:

- A) Di limitazione della conservazione.
- B) Di limitazione della finalità.
- C) Dell'esattezza.

021. Tra le fasi dell'intervento troviamo:

- A) La conoscenza dell'istituzione.
- B) L'adesione ai programmi.
- C) La conoscenza della situazione problematica.

022. Il Piano di Zona può essere definito:

- A) Il programma di ripartizione delle spese assistenziali.
- B) Lo strumento di tutela dei diritti dei cittadini.
- C) Il piano regolatore del funzionamento dei servizi alla persona di un determinato territorio.

023. Dispone l'art. 4 della l. n. 184/1983 che nel provvedimento di affidamento familiare deve essere indicato il periodo di presumibile durata dell'affidamento che deve essere rapportabile al complesso di interventi volti al recupero della famiglia d'origine. Tale periodo:

- A) Non può superare la durata di trentasei mesi e non è prorogabile.
- B) Non può superare la durata di ventiquattro mesi ed è prorogabile, dal tribunale per i minorenni, qualora la sospensione dell'affidamento rechi pregiudizio al minore.
- C) Non può essere inferiore a quattro anni ed è prorogabile, dal tribunale per i minorenni, qualora la sospensione dell'affidamento rechi pregiudizio al minore.

COMUNE DI VERCELLI  
SELEZIONE PUBBLICA N. 2 PSICOLOGI

024. La nozione di "Pedagogia nera", introdotta dalla psicoanalista austriaca Miller, si riferisce:  
A) Ad alcuni metodi educativi severi che non hanno però conseguenze sulla personalità di chi li subisce.  
B) A metodi correttivi tali da generare sempre, nei soggetti che li subiscono, disturbi nel comportamento.  
C) Al fatto che ci sono genitori che usano metodi di correzione violenti.
025. Gli studi di Spitz su bambini cresciuti in orfanotrofio hanno evidenziato che:  
A) Lo sviluppo cognitivo, quello emotivo e quello sociale sono indipendenti.  
B) Lo sviluppo emotivo, quello cognitivo e quello sociale sono interrelati.  
C) Lo sviluppo cognitivo avviene anche in assenza di stimolazioni sociali.
026. Attraverso la programmazione e l'attuazione di interventi di prevenzione primaria:  
A) Si vogliono riabilitare individui problematici, il cui disagio richiede un intervento terapeutico specifico.  
B) Si vogliono individuare e promuovere le risorse personali e ambientali, la cui azione può tutelare la salute ed il benessere del singolo e della famiglia.  
C) Si vogliono riconoscere gli indici predittivi del disagio e progettare interventi finalizzati a ridurre l'impatto dei fattori di rischio sullo sviluppo dell'individuo.
027. Nella teoria dello sviluppo cognitivo di Jean Piaget, l'assimilazione si verifica ogni volta che:  
A) Il bambino interpreta solo determinate esperienze, che seleziona involontariamente.  
B) Il bambino tenta di modificare le proprie strutture per interpretare un'esperienza.  
C) Il bambino interpreta l'esperienza nei termini delle strutture di cui dispone.
028. Nell'intervento per una famiglia multiproblematica, gli indicatori di rischio vengono comunemente classificati in:  
A) Indicatori individuali, familiari e sociali.  
B) Indicatori familiari ed extrafamiliari.  
C) Indicatori culturali ed economici.
029. Nel processo d'aiuto, quale fra questi è l'intervento il cui obiettivo è quello di aiutare l'utente a usufruire delle risorse istituzionali e comunitarie atte a contenere o risolvere il suo problema?  
A) Consulenza psico-sociale.                      B) Consulenza psicologica.                      C) Consulenza socio-assistenziale.
030. Uno tra i principali studiosi della psicodinamica delle relazioni familiari è Minuchin. Minuchin si è occupato principalmente dello studio della cosiddetta famiglia psicosomatica, caratterizzata da quattro modelli di interazione disfunzionale, ovvero: invischiamento, iprotettività, evitamento del conflitto e rigidità. La tendenza dei membri della famiglia a manifestare intrusioni nei pensieri, nei sentimenti, nelle azioni e nella comunicazione degli altri, fa riferimento:  
A) All'invischiamento.                      B) All'evitamento del conflitto.                      C) Alla rigidità.

**COMUNE DI VERCELLI**  
**SELEZIONE PUBBLICA N. 2 PSICOLOGI**

**001. Che cosa si intende, in base alla classificazione proposta dall'ICIDH (International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps), per "handicap"?**

- A) La perdita (o anormalità) di strutture e funzioni psicologiche, fisiologiche o anatomiche. Rappresenta l'esteriorizzazione di uno stato patologico e riflette i disturbi a livello organico.
- B) La condizione di svantaggio vissuta da una determinata persona a seguito di una menomazione e quindi di una disabilità. È tutto ciò che limita e impedisce la possibilità di ricoprire il ruolo normalmente proprio a quella persona in base all'età, al sesso e a fattori socio-culturali.
- C) Ogni qualsiasi limitazione, qualsiasi perdita (conseguente alla menomazione) della capacità dell'individuo di compiere quelle attività considerate "normali" per l'essere umano.

**002. Nel processo d'aiuto, quale fra questi è l'intervento il cui obiettivo è quello di aiutare l'utente a usufruire delle risorse istituzionali e comunitarie atte a contenere o risolvere il suo problema?**

- A) Consulenza psicologica.
- B) Consulenza socio-assistenziale.
- C) Consulenza psico-sociale.

**003. A norma del disposto di cui alla l. n. 54/2006 - Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli - il giudice può disporre in favore dei figli maggiorenni non indipendenti economicamente il pagamento di un assegno periodico?**

- A) Sì.
- B) Sì, ma solo fino al compimento del ventunesimo anno di età.
- C) No, il giudice non ha facoltà di disporre il pagamento di un assegno periodico se non in favore dei minori.

**004. Secondo Petter (1990) il rapporto d'amicizia diadica della preadolescenza e dell'adolescenza risponde, tra gli altri, al bisogno di:**

- A) Trovare un modello concreto cui ispirarsi.
- B) Affermare la propria identità.
- C) Riprodurre schemi acquisiti nell'infanzia, all'interno del nucleo familiare.

**005. Mentre la pubertà rappresenta una fase dello sviluppo determinata biologicamente, l'adolescenza è:**

- A) Una fase dello sviluppo determinata sociologicamente.
- B) Una fase dello sviluppo determinata socialmente.
- C) Una fase dello sviluppo determinata individualmente.

**006. La memoria è uno tra i principali sistemi deputati all'elaborazione di processi cognitivi nell'uomo. Le fasi principali dei processi di memoria sono tre: Codifica, Mantenimento e Recupero. Durante quale fase lo stimolo incontrato viene registrato dai nostri sensi, esaminato dal punto di vista delle caratteristiche fisiche, riconosciuto attraverso l'attribuzione di un significato?**

- A) Durante la fase di codifica.
- B) Durante la fase di mantenimento.
- C) Durante la fase di recupero.

**007. ICD e ICF sono due sistemi di classificazione proposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.**

- A) L'utilizzo congiunto dei due strumenti consente il vantaggio di descrivere un quadro completo dell'individuo, veicolando informazioni circa il suo funzionamento (ICF) e circa il suo stato di salute o malattia (ICD).
- B) Entrambi gli strumenti, a differenza dell'ICIDH, consentono di descrivere in modo esaustivo sia le condizioni di salute/malattia dell'individuo, sia il suo funzionamento. Non occorre dunque utilizzarli congiuntamente.
- C) L'utilizzo congiunto dei due strumenti consente il vantaggio di descrivere un quadro completo dell'individuo, veicolando informazioni circa il suo funzionamento (ICD) e circa il suo stato di salute o malattia (ICF).

**008. Dispone l'art. 4 della l. n. 184/1983 che nel provvedimento di affidamento familiare deve essere indicato il periodo di presumibile durata dell'affidamento che deve essere rapportabile al complesso di interventi volti al recupero della famiglia d'origine. Tale periodo:**

- A) Non può superare la durata di ventiquattro mesi ed è prorogabile, dal tribunale per i minorenni, qualora la sospensione dell'affidamento rechi pregiudizio al minore.
- B) Non può superare la durata di trentasei mesi e non è prorogabile.
- C) Non può essere inferiore a quattro anni ed è prorogabile, dal tribunale per i minorenni, qualora la sospensione dell'affidamento rechi pregiudizio al minore.

**009. Il fenomeno del "bullismo indiretto" è caratterizzato da:**

- A) Comportamenti di emarginazione nei confronti della vittima.
- B) Reiterati episodi di maldicenza.
- C) Attacchi fisici e verbali frequenti.

**010. Nel corso di un colloquio con l'utente, le domande: "Supponiamo che lei faccia ..." oppure "Supponiamo che abbia ..." o ancora "Cosa crede che succederebbe se lei dicesse ..." come possono essere classificate?**

- A) Di completamento.
- B) Di chiarimento.
- C) Ipotetiche.

**011. Nella progettazione dell'intervento è possibile distinguere 5 fasi: ideazione, attivazione, progettazione, realizzazione, verifica. Il momento in cui una o più persone ipotizzano di realizzare un progetto o di attivare un'iniziativa, analizzando il contesto di intervento, verificando il background disponibile e le reali possibilità di azione corrisponde:**

- A) Alla fase di realizzazione.
- B) Alla fase di ideazione.
- C) Alla fase di progettazione.

**COMUNE DI VERCELLI**  
**SELEZIONE PUBBLICA N. 2 PSICOLOGI**

012. Nell'intervento per una famiglia multiproblematica, gli indicatori di rischio vengono comunemente classificati in:

- A) Indicatori individuali, familiari e sociali.
- B) Indicatori familiari ed extrafamiliari.
- C) Indicatori culturali ed economici.

013. Robert Merton sostiene che la socializzazione primaria del bambino:

- A) Si concretizza nelle situazioni di confronto con il gruppo dei pari.
- B) Avviene all'interno della famiglia, senza intenzionalità educativa.
- C) Si attua per imitazione del comportamento dell'educatore esterno alla famiglia.

014. Uno tra i principali studiosi della psicodinamica delle relazioni familiari è Minuchin. Minuchin si è occupato principalmente dello studio della cosiddetta famiglia psicosomatica, caratterizzata da quattro modelli di interazione disfunzionale, ovvero: invischamento, iproprotettività, evitamento del conflitto e rigidità. La tendenza dei membri della famiglia a manifestare intrusioni nei pensieri, nei sentimenti, nelle azioni e nella comunicazione degli altri, fa riferimento:

- A) Alla rigidità.
- B) All'invischamento.
- C) All'evitamento del conflitto.

015. Chi provvede in ambito comunale alla definizione dei parametri di valutazione delle condizioni ai fini della determinazione dell'accesso prioritario alle prestazioni e ai servizi?

- A) Regione.
- B) Comune.
- C) Provincia.

016. Contrariamente a Jean Jacques Rousseau, Enrico Pestalozzi sostiene che:

- A) Non si può educare un bambino allontanandolo dalla società.
- B) Non si può educare un bambino allontanandolo dalla famiglia.
- C) Si può educare un bambino allontanandolo dalla società, ma non dalla famiglia.

017. La nozione di "Pedagogia nera", introdotta dalla psicoanalista austriaca Miller, si riferisce:

- A) Ad alcuni metodi educativi severi che non hanno però conseguenze sulla personalità di chi li subisce.
- B) Al fatto che ci sono genitori che usano metodi di correzione violenti.
- C) A metodi correttivi tali da generare sempre, nei soggetti che li subiscono, disturbi nel comportamento.

018. Attraverso la procedura di osservazione standardizzata della "Strange Situation", messa a punto da Mary Ainsworth, è possibile distinguere 4 principali modelli di attaccamento del bambino: attaccamento sicuro; attaccamento insicuro/evitante; attaccamento insicuro/ambivalente; attaccamento disorganizzato/disorientato. Il bambino che nella "Strange Situation" appare poco ansioso a causa della separazione, non ricerca la vicinanza del caregiver, esplora l'ambiente anche in assenza di esso e si separa con facilità:

- A) Ha un attaccamento di tipo insicuro/ambivalente.
- B) Ha un attaccamento di tipo insicuro/evitante.
- C) Ha un attaccamento di tipo sicuro.

019. Il Piano di Zona può essere definito:

- A) Lo strumento di tutela dei diritti dei cittadini.
- B) Il piano regolatore del funzionamento dei servizi alla persona di un determinato territorio.
- C) Il programma di ripartizione delle spese assistenziali.

020. In materia di devianza minorile, come vengono individuate le "Tecniche di neutralizzazione del conflitto"?

- A) Con la consapevolezza del danno provocato.
- B) Con la negazione del danno provocato.
- C) Con la minimizzazione del danno provocato.

021. Gli studi di Spitz su bambini cresciuti in orfanotrofio hanno evidenziato che:

- A) Lo sviluppo cognitivo, quello emotivo e quello sociale sono indipendenti.
- B) Lo sviluppo cognitivo avviene anche in assenza di stimolazioni sociali.
- C) Lo sviluppo emotivo, quello cognitivo e quello sociale sono interrelati.

022. Il pubblico ufficiale che, per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, commette il delitto di cui all'art. 319, c.p., ovvero:

- A) Malversazione a danno dello Stato.
- B) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
- C) Corruzione per l'esercizio della funzione.

023. Attraverso la programmazione e l'attuazione di interventi di prevenzione primaria:

- A) Si vogliono riconoscere gli indici predittivi del disagio e progettare interventi finalizzati a ridurre l'impatto dei fattori di rischio sullo sviluppo dell'individuo.
- B) Si vogliono individuare e promuovere le risorse personali e ambientali, la cui azione può tutelare la salute ed il benessere del singolo e della famiglia.
- C) Si vogliono riabilitare individui problematici, il cui disagio richiede un intervento terapeutico specifico.

024. Le persone portatrici di problematiche complesse richiedono una presa in carico...

- A) Coordinata nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria.
- B) Selettiva, relativa alla problematica di più rapida risoluzione.
- C) Selettiva, relativa alla problematica di maggiore rilevanza.

**COMUNE DI VERCELLI**  
**SELEZIONE PUBBLICA N. 2 PSICOLOGI**

**025. L'articolo 25 del Codice deontologico degli Psicologi Italiani, approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine (art. 28, comma 6 lettera c della Legge n. 56/89) il 15-16 dicembre 2006, modificato l'8 luglio 2009 e il 5 luglio 2013, afferma che:**

- A) Lo psicologo non usa impropriamente gli strumenti di diagnosi e di valutazione di cui dispone. Nel caso di interventi commissionati da terzi, informa i soggetti circa la natura del suo intervento professionale, e utilizza, le notizie apprese che possano recare ad essi pregiudizio. Nella comunicazione dei risultati dei propri interventi diagnostici e valutativi, lo psicologo è tenuto a regolare tale comunicazione anche in relazione alla tutela psicologica dei soggetti.
- B) Lo psicologo non usa impropriamente gli strumenti di diagnosi e di valutazione di cui dispone. Nel caso di interventi commissionati da terzi, non informa i soggetti circa la natura del suo intervento professionale, e non utilizza, se non nei limiti del mandato ricevuto, le notizie apprese che possano recare ad essi pregiudizio. Nella comunicazione dei risultati dei propri interventi diagnostici e valutativi, lo psicologo è tenuto a regolare tale comunicazione anche in relazione alla tutela psicologica dei soggetti.
- C) Lo psicologo non usa impropriamente gli strumenti di diagnosi e di valutazione di cui dispone. Nel caso di interventi commissionati da terzi, informa i soggetti circa la natura del suo intervento professionale, e non utilizza, se non nei limiti del mandato ricevuto, le notizie apprese che possano recare ad essi pregiudizio. Nella comunicazione dei risultati dei propri interventi diagnostici e valutativi, lo psicologo è tenuto a regolare tale comunicazione anche in relazione alla tutela psicologica dei soggetti.

**026. Dispone l'art. 5 del Reg. (CE) n. 2016/679/UE che i dati personali devono essere raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità, in applicazione del principio:**

- A) Di limitazione della conservazione.
- B) Di limitazione della finalità.
- C) Dell'esattezza.

**027. In pratica il metodo del problem solving:**

- A) Vuole trasmettere istruzioni non fare formazione.
- B) Intende proporre correzioni preconfezionate e non sollecitare verifiche.
- C) Vuole sviluppare autonomia e non dipendenza.

**028. Nell'ambito degli studi sul mobile learning si individuano varie aree di interesse. Quale definizione meglio si attaglia all'area del mixed/augmented reality learning?**

- A) Una modalità di apprendimento basata sullo svolgimento di compiti contestualizzati in pratiche di vita quotidiana.
- B) Una modalità di apprendimento che induce lo studente a costruire significati combinando oggetti reali e virtuali.
- C) Una modalità di apprendimento basata sull'individuazione dell'esatta localizzazione spaziale dello studente.

**029. Nella teoria dello sviluppo cognitivo di Jean Piaget, l'assimilazione si verifica ogni volta che:**

- A) Il bambino interpreta solo determinate esperienze, che seleziona involontariamente.
- B) Il bambino tenta di modificare le proprie strutture per interpretare un'esperienza.
- C) Il bambino interpreta l'esperienza nei termini delle strutture di cui dispone.

**030. Tra le fasi dell'intervento troviamo:**

- A) La conoscenza dell'istituzione.
- B) L'adesione ai programmi.
- C) La conoscenza della situazione problematica.

**COMUNE DI VERCELLI**  
**SELEZIONE PUBBLICA N. 2 PSICOLOGI**  
**QUESTIONARIO 1**  
**VERSIONE DI STAMPA - A**

**RISPOSTE ESATTE**

DOMANDA	ESATTA
001	A
002	C
003	A
004	C
005	B
006	B
007	C
008	B
009	C
010	C
011	C
012	B
013	A
014	B
015	B
016	B
017	C
018	A
019	C
020	B
021	C
022	C
023	B
024	C
025	B
026	B
027	C
028	A
029	C
030	A



**COMUNE DI VERCELLI**  
**SELEZIONE PUBBLICA N. 2 PSICOLOGI**  
**QUESTIONARIO 1**  
**VERSIONE DI STAMPA - B**

**RISPOSTE ESATTE**

DOMANDA	ESATTA
001	B
002	B
003	A
004	A
005	B
006	A
007	A
008	A
009	B
010	C
011	B
012	A
013	B
014	B
015	B
016	A
017	B
018	B
019	B
020	C
021	C
022	B
023	B
024	A
025	C
026	B
027	C
028	B
029	C
030	C

